

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
“NICOLA VALZANI”

SAN PIETRO VERNOTICO (BRINDISI)

ANNO SCOLASTICO 2010/11

INDIRIZZO TURISTICO

(SPERIMENTAZIONE ITER)

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZIONE AT

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: *Prof. PASQUALE SANASI*

DOCENTI	DISCIPLINE	ORE DI LEZIONE
SAPONARO don ALESSANDRO	<i>RELIGIONE</i>	1
DE PASCALIS CECILIA	<i>ITALIANO - STORIA</i>	4 + 2
DE STRADIS LUCIA	<i>MATEMATICA</i>	3
DESTRO ROSANNA	<i>FRANCESE</i>	4
MONTINARI ANNA MARIA	<i>INGLESE</i>	4
UNGARO ROBERTA	<i>SPAGNOLO</i>	4
DE MAGGIO ANGELA	<i>GEOGRAFIA DEL TURISMO</i>	2
DE GAETANI ORIANA	<i>ARTE E TERRITORIO</i>	2
D'AGOSTINO LORENZO	<i>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI</i>	5
FALCO MARIAROSARIA	<i>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</i>	3
MICCOLI PASQUA	<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	2
QUARTA ROSSELLA	<i>SOSTEGNO</i>	9
PALMA PASQUALINA	<i>SOSTEGNO</i>	9
POWER LYNN	<i>LETTRICE LINGUA INGLESE</i>	3

PARTE PRIMA

PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di Enti pubblici (Aziende di Promozione Turistica, Assessorati al Turismo di Regioni e Provincie), ed ha come interlocutori:

- gli utenti finali dei servizi stessi
- i soggetti istituzionali
- altri soggetti operanti nel settore (agenti di viaggio, pubblicazioni specializzate, mezzi di comunicazione sociale)
- altri fornitori di servizi connessi (ricettività, ristorazione, trasporti, Beni culturali)

Si occupa sia di turismo di accoglienza sia di turismo in uscita, in Italia ed all'estero, con particolare riguardo ai Paesi Europei e del bacino mediterraneo.

Attività:

Pertanto, il diplomato svolge :

analisi di medio livello del mercato turistico;

individuazione di risorse turistiche da valorizzare;

pianificazione di medio livello per una corretta utilizzazione turistica del territorio;

programmazione e coordinamento attuativo di campagne stagionali di produzione per piccole e medie aziende turistiche;

coordinamento a medio livello di campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico di un determinato territorio;

pubblicizzazione del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza;

promozione e sviluppo di forme di turismo sociale (giovani, terza età,..);

coordinamento e promozione di cooperative di giovani operatori per la valorizzazione di particolari risorse naturali e culturali;

progettazione operativa di programmi di viaggio;

vendita del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza ad altre aziende ed utenti singoli.

Abilità operative

Nella quotidiana pratica del lavoro di ufficio, il diplomato è altresì in grado di:

svolgere conversazioni telefoniche in lingua straniera;

comunicare verbalmente e direttamente in lingua straniera;

redigere corrispondenza commerciale corrente in Italiano ed in altre lingue;

operare traduzioni scritte di contenuto turistico *da* ed *in* lingua straniera;

prendere appunti di conversazioni in italiano ed in lingua straniera;
interagire con persone di altre nazionalità nell'ambito professionale di competenza, avendo conoscenza e consapevolezza dei rispettivi codici culturali e utilizzandoli nel modo più opportuno;
adattarsi con flessibilità e rapidità a situazioni nuove.

Atteggiamenti relazionali

Poiché il lavoro turistico presuppone per definizione il rapporto con altre persone, appartenenti a contesti culturali spesso molto diversi fra loro, la sua formazione dovrà altresì porre il diplomato in grado di

- comportarsi in modo corretto e disponibile nei confronti degli altri;
- avere la capacità di coglierne problemi ed aspettative;
- gestire con disinvoltura i rapporti interpersonali;
- mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore ed alla situazione;
- rispettare le opinioni altrui ;
- interagire con le persone senza pregiudizi o filtri di carattere affettivo o culturale.

Competenze professionali

Per assicurare tali funzioni e prestazioni il diplomato deve possedere:

- competenze di **marketing** :
essere in grado di osservare il fenomeno turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda e delle aspettative dell'utenza, attuale o potenziale;
- competenze di **progettazione** :
essere in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo, individuare le risorse necessarie allo scopo, valutare i diversi andamenti;
- competenze di consulenza:
essere in grado di trattare con il pubblico, orientarne le scelte, assistere gli utenti durante l'attività turistica (itinerari, attività ricreative e culturali,...);
- competenze **relazionali**:
essere in grado di facilitare le relazioni interpersonali, sia nella fase di costruzione dell'offerta che in quella di gestione operativa dei gruppi turistici (animazione culturale, ludico-e-spressiva,..);
- competenze di **comunicazione** :
essere in grado di utilizzare le lingue straniere (produzione e comprensione scritta e orale), sia nel rapporto diretto con l'utenza o con interlocutori professionali stranieri, sia a fini di studio, documentazione ed aggiornamento professionale;
- competenze di **documentazione** :

essere in grado di documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione, utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione di dati.

PARTE SECONDA

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A) ALUNNI ISCRITTI E FREQUENTANTI: 16

ELENCO ALUNNI			
<i>1</i>	<i>CAGNAZZO GIUSEPPINA</i>	<i>9</i>	<i>GORGONE MARCO</i>
<i>2</i>	<i>CARRIERI GABRIELE</i>	<i>10</i>	<i>LITTI GABRIELE</i>
<i>3</i>	<i>CARROZZO MATTEO</i>	<i>11</i>	<i>MANFREDA TIZIANA</i>
<i>4</i>	<i>COSI FABIANA</i>	<i>12</i>	<i>MARULLO VITO</i>
<i>5</i>	<i>D'ELIA CLAUDIA</i>	<i>13</i>	<i>MORROI SARA</i>
<i>6</i>	<i>DELL'ATTI ALESSIA</i>	<i>14</i>	<i>RAMPINO OLGA</i>
<i>7</i>	<i>DELL'ATTI DANIELE</i>	<i>15</i>	<i>SERIO ALESSANDRA</i>
<i>8</i>	<i>GEMMA THOMAS</i>	<i>16</i>	<i>VERGARI GIADA</i>

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 36

B) SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(sulla base dello scrutinio dell'anno precedente)

Questo, in sintesi, il quadro riepilogativo del quarto anno:

Studenti Promossi	Studenti Non Ammessi	Studenti promossi a seguito di verifica del recupero
N. 13	N. 2	N.3

C) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni (di cui 9 ragazze e 7 ragazzi) tutti provenienti dalla IV AT, 2 alunne seguono la programmazione individualizzata redatta ai fini del comma 4 dell'art.15 dell'OM 90/2001. Il gruppo si presenta compatto, con grande senso della solidarietà e dell'amicizia e caratterizzato da doti umane. Non mancano punte di presunzione.

Tutto il percorso scolastico è stato sempre segnato da disponibilità a collaborare per la riuscita delle numerose iniziative ed attività dell'Istituto.

I discenti hanno rinforzato il senso di autostima e la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.

L'unione e la compattezza nelle decisioni, l'impegno e la serietà d'indagine ha caratterizzato anche questo ultimo anno di vita scolastica.

Gli stessi hanno risposto con partecipazione vivace e critica agli stimoli offerti ed hanno evidenziato un reale interesse al discorso culturale.

La condotta degli alunni non ha mai creato problemi; essi sono sempre stati corretti, educati e rispettosi sia verso i compagni che nei confronti degli stessi insegnanti.

Ammirevole l'accoglienza e l'affetto dimostrato sempre nei confronti delle due alunne della classe in situazione di svantaggio.

Tutti hanno sviluppato in maniera encomiabile il rispetto verso gli altri e la tolleranza di pensiero e di opinione.

Nel corso degli anni un consistente numero di docenti si è alternato alla guida della classe e, in particolare, nel corrente anno scolastico la classe ha cambiato i docenti di italiano, francese, inglese, arte, geografia e spagnolo ma gli alunni non hanno dimostrato grosse difficoltà ad adattarsi all'inevitabile cambiamento di metodo.

Nel corso degli anni hanno maturato esperienze e stage all'estero dimostrando la loro volitività e il loro essere responsabilmente alunni.

Dalle relazioni dei singoli docenti emerge pertanto che la classe, nel complesso, presenta le seguenti caratteristiche:

- alcuni, supportati da una buona preparazione di base, hanno risposto con partecipazione vivace e critica e con impegno costante agli stimoli offerti ed hanno evidenziato un reale interesse al discorso culturale. Costoro non hanno finalizzato lo studio semplicemente al risultato scolastico ed hanno dimostrato disponibilità ad assumere impegni nell'ambito di iniziative culturali anche extracurricolari.

- altri hanno partecipato alle attività scolastiche con sufficiente interesse, mostrando più inclinazione nelle discipline loro congeniali e si sono impegnati pervenendo ad un'adeguata maturazione culturale; sebbene possono risultare alcune incertezze, è pur vero che gli allievi stanno adoperandosi per superarle.

Per l' "*L'AREA DI PROGETTO*" si è dato maggiore risalto allo studio linguistico (molti degli alunni sono in possesso della certificazione B1 rilasciata da enti certificatori accreditati in Francese, Spagnolo e Inglese). Con risorse dell'Istituto, delle famiglie e dei fondi PON è stato possibile effettuare stages linguistici a Valencia, e a Lons le Saunier su enogastroturismo.

PARTE TERZA

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Obiettivi Formativi ed Educativi Trasversali:

- rafforzare il sistema dei valori che sono alla base della convivenza civile, nel rispetto delle opinioni e delle scelte altrui;
- potenziare la presa di coscienza dei propri diritti e doveri, favorendo la partecipazione attiva alla vita della Scuola e della società e l'assunzione di comportamenti corretti;
- sviluppare l'attitudine alla flessibilità, all'apprendimento autonomo, all'aggiornamento costante e le capacità di orientamento nelle scelte sociali e professionali.

Obiettivi Didattici Trasversali

Conoscenze:

- acquisire gli elementi logico –interpretativi indispensabili per capire la complessa realtà contemporanea in continua evoluzione;
- possedere un'adeguata cultura generale;
- conoscere i nuclei concettuali fondamentali ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

Competenze:

- saper leggere, interpretare, rielaborare e produrre testi di varia tipologia (espositivi, argomentativi, scientifici, economici, giuridici, tecnici...);
- saper relazionare, in tutte le discipline, oralmente e per iscritto, sui contenuti appresi, con chiarezza, proprietà di linguaggio e correttezza morfo -sintattica;
- saper approfondire in modo autonomo i contenuti delle varie discipline, superando l'apprendimento mnemonico, per giungere ad una conoscenza ragionata;
- saper organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia ed orientarsi dinanzi a nuovi problemi, utilizzando conoscenze, strumenti e tecniche già acquisite;
- saper usare gli strumenti informatici.

Capacità:

- maturare la capacità e l'interesse ad allargare le proprie conoscenze;
- saper utilizzare le competenze acquisite in contesti diversificati;
- saper applicare principi e regole in ambito interdisciplinare, operare collegamenti, confrontare fatti e fenomeni, esprimere giudizi motivati;
- saper accedere in modo autonomo a linguaggi specialistici;
- saper lavorare in gruppo, apportandovi un valido contributo.
- saper affrontare i cambiamenti, aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Obiettivi Didattici Disciplinari

Per le finalità formative e gli obiettivi specifici perseguiti nelle singole discipline si rimanda ai “**Piani di Lavoro**” ed alle “**Relazioni finali**” dei singoli docenti.

PARTE QUARTA

METODOLOGIA –VERIFICHE –VALUTAZIONE

Metodologia di Insegnamento

Obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di promuovere conoscenze, sviluppare competenze, per fornire agli alunni gli strumenti necessari per compiere scelte. Sono state seguite tutte le direttive atte a rendere il processo di apprendimento motivato e significativo.

Gli argomenti di studio sono stati trattati con gradualità e con un'esposizione lineare, ma sempre nel rispetto del rigore scientifico delle varie discipline.

Le varie metodologie adottate:

- *lezioni frontali;*
- *lezioni interattive e per quanto attiene le lingue lezioni con l'uso di specifica aula linguistica;*
- *dibattiti aperti, a conclusione della trattazione di temi specifici;*
- *trattazione interdisciplinare di argomenti affini;*
- *esercitazioni individuali e di gruppo;*
- *simulazioni delle prove d'esame;*

hanno avuto sempre l'obiettivo di assicurare il coinvolgimento dei discenti, nel rispetto degli interessi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Strumenti

Strumenti di lavoro sono stati:

- *testi in adozione;*
- *biblioteca d'Istituto;*
- *giornali; riviste specializzate;*
- *materiale audiovisivo;*
- *fotoriproduttore;*
- *laboratorio linguistico e multimediale;*
- *attrezzature sportive*

Verifiche

Nelle diverse discipline, ogni fase di lavoro è stata accompagnata da “**verifiche formative**” (*test oggettivi, questionari, relazioni orali e scritte, temi, saggi brevi, articoli di giornale, problemi, prove strutturate e semi – strutturate, interrogazioni, discussioni...*), che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti, le abilità raggiunte, l’efficacia dei metodi, i casi di disagio metodologico.

Queste le **tipologie** utilizzate:

- **verifiche scritte**: *test oggettivi, questionari, temi, saggi brevi, articoli di giornale, problemi, prove strutturate e semi – strutturate, risoluzione di casi pratici;*
- **verifiche orali** : *interrogazioni , colloqui, discussioni.*

Inoltre, per ogni quadrimestre, sono state effettuate di norma tre “**verifiche sommative**” scritte, al fine della valutazione.

Le esercitazioni scritte sono state somministrate avendo cura di assicurare la presenza di tutte le tipologie previste per gli Esami di Stato per la prima prova scritta, mentre per la terza prova si è privilegiata la tipologia B di cui al regolamento..

Per ogni verifica sono state date ai discenti le informazioni relative alla tipologia proposta e agli obiettivi da controllare.

Valutazione

Nella valutazione globale il C.d.C. ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- *progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza;*
- *assiduità nella frequenza, nella partecipazione al dialogo educativo, nell’applicazione personale;*
- *adeguatezza ed efficacia del metodo di studio;*
- *qualità delle conoscenze;*
- *sviluppo di competenze e capacità;*
- *grado di maturità raggiunto.*

Per i parametri valutativi si allega la seguente griglia ,che è solo indicativa e di riferimento soprattutto per i descrittori qualitativi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	INDICATORI
1 - 2	Rifiuto della didattica.
3	Assenza grave di contenuti e rifiuto totale del dialogo educativo.
4	Conoscenza scarsa della disciplina, tale da compromettere il prosieguo del dialogo educativo.
5	Conoscenze superficiali, tali da rendere faticosa l'impostazione di un dialogo educativo e didattico.
6	Complessiva ma superficiale conoscenza della disciplina; capacità logico-espressive modeste.
7	Conoscenze disciplinari articolate; capacità di contestualizzazione e di correlazione tra ambiti diversi.
8	Capacità di esprimere in modo appropriato e corretto i contenuti disciplinari; capacità di rielaborazione critica.
9 - 10	Conoscenze disciplinari approfondite, autonomamente elaborate; eccellenti capacità critiche ed espressive.

PARTE QUINTA

TIPOLOGIA E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Relativamente alla Terza Prova, il C.d.C. ha ritenuto opportuno proporre la Tipologia B “ Quesiti a risposta singola” in quanto la più idonea per una verifica pluridisciplinare delle conoscenze, delle competenze e delle capacità.

Le simulazioni effettuate nel corso dell’anno sono state due e hanno coinvolto quasi tutte le discipline. Il numero dei quesiti è stato di 3 per ogni disciplina.

Le discipline sono state 4 per ogni prova.

Si allega copia delle due simulazioni svolte, sebbene, il C.d.C. ritiene più significativa per il corso di studio quella del 10 maggio 2011.

Per quanto attiene le lingue si ritiene che il lessico disponibile sia sufficiente a sostenere la prova. Tuttavia si consente l’uso di dizionari non commentati o monolingua.

Durata complessiva della prova: ore 2.30 .

La misurazione è stata fatta tenendo conto dei seguenti obiettivi e sulla base e degli indicatori riportati nella scheda.

Obiettivi

- conoscenza degli argomenti proposti;
- correttezza espositiva;
- competenza nell’uso dei linguaggi specifici;
- capacità di sintesi;
- capacità di usare le lingue straniere.

Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio
Conoscenze e abilità inesistenti	Errato	1-3
Conoscenze e abilità scarse con difficoltà nell’analisi e sintesi	Assolutamente insufficiente	4-6
Conoscenze superficiali ed imprecise abilità di elab. contenuti	Insufficiente	7-9
Conoscenze sufficienti, abilità essenziali	Sufficiente	10
Conoscenze, abilità di collegamento adeguate	Discreto	11
Conoscenze complete con qualche approfond., applicazione, riel. corretta	Buono- Distinto	12-13
Ottime consc., abilità e capacità di elaborazione critica	Ottimo	14
Eccellenti consc., abilità e capacità di rielaborazione critica	Eccellente	15

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
“NICOLA VALZANI”
SAN PIETRO VERNOTICO

TERZA PROVA
Simulazione del 6 aprile 2011

CLASSE 5 SEZIONE A
INDIRIZZO TURISTICO

A.S.2010/2011

Storia

Discipline turistiche ed aziendali

Diritto

Arte e territorio

Alunno _____

-Classe V AT

STORIA

ALUNNO _____

1) Chi erano e che cosa volevano le *suffragette*? (max. 5 righe)

2) Quali furono gli eventi principali del *biennio rosso* in Italia? (max. 5 righe)

3) Che cosa fu il "New Deal" promosso da Roosevelt? (max. 5 righe)

Arte e territorio
TERZA PROVA

Simulazione del 6 aprile 2011

1. Descrivi in modo chiaro ed esauriente cosa si intende per “cubismo analitico”.

(max 6 righe)

2. Spiega le caratteristiche stilistiche e simboliche dell’opera “Il grido”: capolavoro dell’espressionismo norvegese di Munch.

(max 6 righe)

3. In cosa consiste la rivoluzione tecnica teorizzata dal “Puntinismo” di Seurat, rispetto all’impressionismo?

(max 6 righe)

Data _____

Alunno _____

SIMULAZIONE DI DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

CLASSE V A ITER A. S. 2010-2011

(non più di 7 righe)



Le aziende turistiche operano in un mercato che, in seguito alla progressiva globalizzazione dell'economia, diventa sempre più aperto e concorrenziale. L'alunno/a illustri l'importanza dell'utilizzo di Internet nel settore turistico.



Cosa significa che, volendo aprire un'agenzia di viaggio dettagliante, è meglio prima analizzare l'area in cui si intende ubicarla, il mercato e la concorrenza?



Quali sono i requisiti in base ai quali i turisti scelgono l'agenzia di viaggio dettagliante alla quale rivolgersi per acquistare un pacchetto viaggio o per prenotare alcuni servizi?

DIRITTO

1-Spiega,in un massimo di sei righe, il concetto di "diritto di sangue" e "diritto di suolo".

2-Riassumi,in un massimo di sei righe,a scelta,una delle forme di stato che hanno caratterizzato l'evoluzione storica dell'assetto europeo

3-Definisci,in un massimo di sei righe,la differenza tra forme di governo "pure" e forme di governo "miste".

Data _____

Alunno _____

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
“NICOLA VALZANI”
SAN PIETRO VERNOTICO

TERZA PROVA
Simulazione del 10 maggio 2011

CLASSE 5 SEZIONE A
INDIRIZZO TURISTICO

A.S.2010/2011

Storia

Inglese

Diritto

Spagnolo

Alunno _____

*è consentito l'uso di dizionari non commentati o monolingua

STORIA

ALUNNO _____

1) Che cosa stabilivano gli accordi di Locarno? (max. 5 righe)

2) Quale fu la politica attuata in Germania dalla Chiesa cattolica nei confronti del regime nazionalsocialista?(max. 5 righe)

3) Come si concluse la guerra civile spagnola? (max. 5 righe)

INGLESE

NAME _____

CLASS _____

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS IN NO MORE THAN FIVE OR SIX LINES

1-GIVE A DEFINITION OF TOURISM.

2-SAY WHAT THE GRAND TOUR WAS AND ITS INFLUENCE ON THE SPREAD OF NEOCLASSICAL IDEAS.

3-EXPLAIN THE MAIN NEGATIVE ASPECTS OF THE TOURISM IN POOR AREAS.

PREGUNTAS DE ESPAÑOL

V A ITER

1) Las lenguas de España. Enumera que idiomas se hablan en España, sus orígenes y en que comunidades autónomas tienen uso. (7 líneas)

2- Alojamiento turístico. Escribe tres diversos tipos de alojamientos turísticos y especifica sus características. (7 líneas).

3- Escribe el cuerpo de una carta comercial para comunicar la apertura de tu hotel de cinco estrellas. Inventa las características. (cuerpo de la carta 7 líneas)

1-In massimo sei righe,spiega due degli elementi del territorio.

2-Repubblica parlamentare,Repubblica presidenziale:analogie e differenze(max sei righe).

3-Esponi,in max sei righe,il concetto di sovranità.

Data _____

Alunno _____

PARTE SESTA

ATTIVITA' INTEGRATIVE DI FORMAZIONE E DI SOSTEGNO

1) Attività di Sostegno

Durante il corrente anno scolastico è stata attuata, nel mese di febbraio , la pausa didattica per favorire il recupero. Per il resto si è preferito proporre costanti occasioni per un recupero *in itinere* durante le normali attività di lezione mediante continui ritorni sui contenuti, ricapitolazioni, esercitazioni guidate sui percorsi didattici.

2) Attività di approfondimento, iniziative complementari e integrative

Al fine di allargare gli orizzonti socioculturali degli alunni e favorire un formazione aperta al confronto sono state organizzate le seguenti iniziative a cui la classe ha partecipato nel corso di studi:

- Incontro con rappresentanti della Marina Militare e della Guardia di Finanza (Orientamento);
- Incontro di Orientamento con informatori Università LUM di Bari;
- Orientamento universitario presso l'università di Lecce;
- Partecipazione incontro con esperti su problematiche adolescenziali, stragi stradali e partecipazione concorso – ROTARY con buoni risultati;
- Partecipazione incontro con esperti sulla prevenzione dei tumori. – LIONS;
- Attività culturale: Rappresentazione teatrale del “Berretto a sonagli” di L. Pirandello;
- Attività culturale in lingua inglese: Compagnia “Palchetto Stage” musical “The Beatles”;
- Giornata alla Fiera del Libro di Campi e partecipazione alla presentazione del libro “Il filo rosso” di Marco Tobia;
- Partecipazione Enel Energie in Gioco e redazione del giornalino “ Sai Che”;
- Stage aziendale presso agriturismo “Monte Alto” a Patti (Messina);
- Stage linguistico presso “ Centro Linguistico Costa de Valencia”;
- Stage eno-gastronomico nella regione del Jurà – Lons le Saunier ;
- Visita della Camera dei Deputati e della Camera dei Senatori;
- Partecipazione al convegno sul turismo scolastico a Bari.

3) Attività di volontariato

Tutto il percorso scolastico di questa classe è stato caratterizzato da disponibilità a collaborare per il successo delle iniziative della scuola, dell'attività di orientamento verso l'esterno e della promozione di tutti i progetti dell'istituto.

Inoltre la loro disponibilità si è anche rivolta verso iniziative di solidarietà:

- Volontariato Caritas
- Donazione sangue AVIS
- Collaborazione UNICEF – Pigotte
- Giornata per le disabilità “JO JO” centro polivalente Bollenti Spiriti;
- Raccolta fondi “ Cuore Amico”

La presente relazione è approvata dal Consiglio di Classe in data 11/05/2011 e firmata dal solo DS in rappresentanza dell'intero Consiglio. Tutti i membri del consiglio sono stati presenti o personalmente o se impediti con sostituzione a verbale. È resa pubblica sul sito WWW.ITCVALZANI.IT

IL Dirigente Scolastico

Prof. Pasquale Sanasi

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

- Relazione di italiano e storia
- Relazione di inglese
- Relazione di francese
- Relazione di spagnolo
- Relazione di matematica
- Relazione di geografia
- Relazione di arte e territorio
- Relazione di discipline turistiche ed aziendali
- Relazione di diritto
- Relazione di educazione fisica
- Relazione di religione

Allegati: Relazione sugli alunni con disabilità (due)
Report delle attività extracurricolari dei singoli alunni

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E STORIA

Incaricata di seguire la classe solo nel corrente anno scolastico, ho potuto lavorare sin dall'inizio con serenità in quanto gli alunni non hanno dimostrato difficoltà ad adattarsi all'inevitabile cambiamento di metodo e sono apparsi in genere abbastanza interessati presentando caratteristiche, nel complesso, accettabili. La classe è formata da giovani sostanzialmente positivi, alcuni dotati di buone qualità, altri di capacità più modeste, ma tutti abbastanza disponibili al dialogo che riescono a sviluppare in maniera matura e costruttiva. Vivaci ma sostanzialmente corretti ed in buona parte maturi, questi giovani si sono dimostrati abbastanza coinvolti nella realtà del nostro tempo e non sono mancate occasioni di riflessione e dibattito, attraverso le quali si è potuto verificare quanto abbiano assimilato i principi fondamentali di libertà, democrazia, impegno civile. Da evidenziare inoltre che gli studenti formano un gruppo molto compatto, avendo sviluppato un atteggiamento di collaborazione reciproca.

Abbastanza disponibili ad uno studio della storia letteraria in chiave critica, gli allievi ne hanno affrontato lo studio senza particolari difficoltà; quanto detto vale anche per la Storia.

Gli allievi più interessati ed impegnati hanno gradatamente potenziato le capacità espressive, scritte e orali, ed hanno evidenziato un criterio personale di valutazione e di rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati soddisfacenti, dovuti anche ad impegno continuo e costante e ad un solido metodo di lavoro; alcuni studenti hanno invece evidenziato meno costanza nell'applicazione e nello studio, pur se le potenzialità individuate sono apprezzabili ed i risultati conseguiti quasi discreti; solo un piccolo gruppo di allievi ha dimostrato alcune difficoltà nella rielaborazione personale e nell'analisi critica di quanto studiato- dovute anche ad un'applicazione poco sistematica e ad un mancato approfondimento degli argomenti- ed ha conseguito una preparazione semplicemente sufficiente. Nel complesso si può quindi parlare di obiettivi sostanzialmente raggiunti.

Va infine precisato che la classe, nella totalità, ha partecipato ad un concorso indetto dal Rotary Club e riservato agli alunni delle V classi sul tema delle stragi del sabato sera. Il premio è stato vinto dall'alunna D'Elia Claudia.

OBIETTIVI

ITALIANO

CONOSCENZE

I contenuti indicati nel programma dettagliato appartengono a due linee di percorso:

- 1) la conoscenza dell'opera e della figura intellettuale di autori classici dell'800 e del '900, con elementi di contestualizzazione.
- 2) la lettura e l'analisi di alcuni testi di importante valore letterario.

COMPETENZE

- Acquisizione del linguaggio letterario;
- Analisi testuale sul piano della forma e del contenuto;
- Interpretazione dell'opera e sua contestualizzazione;

- Produzione di testi di diverso tipo, rispettando l'ortografia, la punteggiatura, la grammatica e modulando la propria esposizione secondo i criteri della consequenzialità, dell'organicità e della ricchezza lessicale;
- Capacità di confrontare testi e stabilire relazioni;
- Elaborazione critica delle conoscenze.

CAPACITA'

- Esposizione corretta, adeguata e organica (sia scritta che orale) degli argomenti proposti;
- Saper elaborare ed argomentare le proprie opinioni;
- Costruire ragionamenti motivati;
- Formulare fondati giudizi critici e personali;

Buona parte della classe ha acquisito i contenuti indicati ed ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi. Solo un piccolissimo gruppo ha però raggiunto le competenze indicate al sesto punto e le capacità relative al quarto.

STORIA

CONOSCENZE

I contenuti della disciplina sono stati affrontati per grandi tematiche relative alla storia del '900. A causa delle poche ore a disposizione rispetto alla vastità del programma si è operata una scelta di tipo qualitativo degli argomenti. Il riferimento al quadro internazionale è stato dato solo nelle linee essenziali, privilegiando lo studio relativo agli avvenimenti del nostro paese.

COMPETENZE

- Saper ricostruire, nelle sue linee essenziali, il processo storico, riuscendo ad individuare persistenze e cambiamenti;
- Saper raffrontare, interpretare e valutare fatti e opinioni individuando analogie e differenze;
- Saper utilizzare le informazioni e le conoscenze per interpretare i fenomeni del presente.

CAPACITA'

- Saper produrre un testo orale e scritto corretto, che:
 - utilizzi un lessico storico di base
 - determini i rapporti logici, temporali e spaziali fondamentali tra gli eventi
 - utilizzi le fonti storiche conosciute
- Saper produrre un testo orale e scritto corretto, che:
 - evidenzi relazioni tra la storia e le altre discipline
 - elabori criticamente i fatti del passato e del presente, riuscendo a sostenere e ad argomentare un giudizio sugli stessi

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti gli alunni; solo alcuni hanno raggiunto livelli superiori.

TEMPI

I programmi hanno subito un ridimensionamento dovuto alla necessità di effettuare delle “pause didattiche” onde colmare in itinere, durante le ore curricolari, le lacune di una parte della classe. Alcune ore di lezione, inoltre, sono state dedicate allo sviluppo di temi riguardanti il Risorgimento, in occasione del 150° anniversario dell’unità d’Italia.

A parte ciò, risulta alquanto problematico svolgere argomenti ampi e complessi, relativi a lunghi periodi letterari e ad autori particolarmente significativi, in tempi certamente ristretti, vista anche l’esiguità del monte ore che appartiene alla cattedra di Lettere. Pertanto, considerato anche il ritardo accumulato negli a.s. precedenti, nel corso del V anno è stato svolto lo studio di argomenti ed autori come Leopardi e Verga che sarebbero “spettati” all’anno di corso precedente e ciò ha impedito una trattazione più vasta del Novecento.

A causa dei tempi ristretti, si è dovuto ridimensionare il numero delle letture antologiche e alcuni argomenti, di pur rilevante importanza, sono stati illustrati solo nelle linee essenziali. Si precisa che lo studio del “Paradiso” di Dante è stato anticipato al IV anno.

Quanto detto vale anche per il programma di Storia.

I programmi sono stati svolti secondo la seguente scansione:

ITALIANO

ARGOMENTI	TEMPI
G. Leopardi	Settembre-Ottobre 8 ore
L’età del Realismo	Ottobre 4 ore
Il Verismo	Ottobre 2 ore
G. Verga	Ottobre-Novembre 8 ore
Il Decadentismo	Dicembre-Gennaio 3 ore
G. Pascoli	Gennaio-Febbraio 7 ore
G. D’Annunzio	Marzo-Aprile 7 ore
Le avanguardie poetiche del I Novecento	Aprile 2 ore
L. Pirandello	Aprile-Maggio 7 ore
La nuova tradizione lirica	Maggio 1 ora
G. Ungaretti	Maggio previste 3 ore
S. Quasimodo	Maggio “ 3 ore
P. Levi	Maggio “ 2 ore

Nel restante periodo dell’a.s. si prevede di effettuare una puntuale revisione degli argomenti trattati.

Ore effettive di lezione 102 (al 7-5- 2011)

STORIA

ARGOMENTI	TEMPI
L'Italia liberale	Ottobre 7 ore
Verso la società di massa	Ottobre-Novembre 2 ore
La prima guerra mondiale	Novembre-Dicembre 5 ore
La rivoluzione russa (cenni)	Gennaio 1 ora
Il dopoguerra in Europa	Gennaio-Febbraio 4 ore
La grande crisi economica e sociale negli anni '30	Febbraio 1 ora
L'età dei totalitarismi	Febbraio-Marzo 5 ore
L'Italia fascista	Aprile 3 ore
La II guerra mondiale	Aprile-Maggio previste 5 ore
La nascita della Repubblica italiana	Maggio " 1 ora

Nel restante periodo dell'a.s. si prevede di effettuare una puntuale revisione degli argomenti trattati.

Ore effettive di lezione 49 (al 7-5-2011)

METODI E STRUMENTI

Per quanto riguarda la metodologia :

-Sono state utilizzate *la lezione frontale,il dibattito in classe,la lezione dialogata*. Gli studenti sono stati coinvolti in prima persona nelle discussioni e nelle tematiche trattate,lasciando loro la libertà di esprimersi per sviluppare autonomia di studio.

-I testi letterari sono stati analizzati in classe (*parafrasi,commento,analisi del "messaggio" in rapporto all'autore e al contesto storico - letterario.*)

- L'analisi dei testi è stata altresì finalizzata alla riflessione sulla necessità di impadronirsi di un lessico più vario ed efficace.

- Gli studenti sono stati guidati ad interpretare correttamente gli eventi storici e a raccordare la Storia con la Letteratura.

Strumento fondamentale di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi letterari,linguistici e storici è stato il TESTO nella molteplicità delle sue tipologie. Esso è stato quindi utilizzato sia come strumento conoscitivo,sia come mezzo di fruizione linguistica,metodologica e critica. All'occorrenza sono state consultate altre fonti di documentazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è cercato di organizzare attività di verifica quotidiane e ravvicinate, compatibilmente con il tempo a disposizione e con l'assiduità scolastica degli studenti.

Tipologia delle verifiche orali: -Interrogazioni

- Interventi dal posto richiesti o spontanei
- Colloqui.

Tipologia delle verifiche scritte: -Tema, articolo di giornale, analisi e commento di un testo, saggio breve.

La valutazione delle prove orali si è basata sui seguenti elementi:

conoscenza degli argomenti, capacità di controllo della forma linguistica, bagaglio lessicale, logicità, capacità di argomentare e rielaborare personalmente, capacità di orientarsi.

I criteri di valutazione per la Storia sono stati i medesimi dell'Italiano. In particolare si sono verificate le capacità di: padroneggiare i contenuti, orientarsi cronologicamente, esprimersi utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Si è tenuto conto, inoltre, dei seguenti fattori:

- Livello di partenza degli allievi e progressi conseguiti.
- Eventuali condizionamenti che hanno inciso sul percorso.
- Assiduità nell'impegno, nella frequenza, nella partecipazione.
- Disponibilità al dialogo educativo.

Criteri di valutazione delle prove scritte di italiano

- Correttezza ortografica, lessicale e sintattica
- Espressione chiara, efficace, coerente e consequenziale
- Correttezza, pertinenza, completezza di informazioni
- Efficacia argomentativa

Per l'analisi testuale

- Capacità di rielaborazione critica

Per il saggio breve e articolo di giornale

- Rispetto dei vincoli comunicativi

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro di testo: Fedi- Francini- Masi- Capecci "Dieci secoli di Letteratura" vol 2 e vol 3.

Giacomo Leopardi:

La vita. Le concezioni: pessimismo storico, pessimismo cosmico

-Lo Zibaldone: Tutto è male

-Le Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

-I Canti: -A Silvia

-Il sabato del villaggio

-La quiete dopo la tempesta

Paquale Villari: da "Lettere meridionali": L'analisi di una condizione disperata.

L'età del Realismo

-Caratteri generali.

-La Scapigliatura.

I.U. Tarchetti: da "Fosca": Il "sacrificio di Giorgio"

-Il Naturalismo francese.

E. Zola: da "L'assomoir": La morte dell'alcolizzato.

-Il Verismo italiano

F. De Roberto: da "Processi verbali": Il rosario.

Giovanni Verga

La vita e le opere; l'ideologia;

da "Vita dei campi": -Cavalleria rusticana

-La Lupa

-Fantasticherie

da "Novelle rusticane": La roba

da "I Malavoglia": L'addio di Ntoni

da "Mastro-don Gesualdo": - Gesualdo e Diodata

-La morte di Gesualdo

Dal Simbolismo al Decadentismo

La poesia simbolista.

L'origine del Decadentismo.

Irrazionalismo e mistero.

Caratteri e temi del Decadentismo.

O. Wilde: da "Il ritratto di Dorian Gray": La sconfitta di Dorian

Giovanni Pascoli

La vita, le concezioni, la poetica.

Da "Myricae": -Lavandare

-Arano.

-X Agosto

da "I Canti di Castelvecchio": Casa mia

da "Il fanciullino": Il poeta vede con gli occhi di un bambino.

Gabriele D'Annunzio

La vita, le opere, la poetica.

Dall' "Alcyone": -La pioggia nel pineto

-I pastori

Da "Il piacere": La presentazione di Andrea Sperelli

Dal "Notturmo": Il deserto di cenere

Luigi Pirandello:

La vita e le opere. I temi essenziali. La poetica dell'umorismo.

Dalle "Novelle per un anno": -La patente

- Il treno ha fischiato

Da "Uno, nessuno e centomila": Quel caro Gengè

Da "Il fu Mattia Pascal": Io sono il fu Mattia Pascal

Da "Così è (se vi pare)": L'assenza della verità (atto III, scena IX)

Le avanguardie poetiche del primo Novecento: Crepuscolarismo, Futurismo.

M. Moretti: da "Il giardino dei frutti": A Cesena

La "nuova poesia": caratteri del genere.

Giuseppe Ungaretti:

Vita e opere. Il mondo spirituale e la poetica.

Da "L'Allegria": -Veglia

-S. Martino del Carso

-Fratelli

Da "Sentimento del tempo": La madre

Salvatore Quasimodo:

Vita e opere. Il mondo spirituale e la poetica.

Da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici

Primo Levi: Se questo è un uomo (lettura integrale)

PROGRAMMA DI STORIA

Libro di testo :Giardina-Sabbatucci-Vidotto “Guida alla Storia”(vol.2 e vol 3)

- L'Italia liberale
- Verso la società di massa
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa (cenni).
- Il dopoguerra in Europa
- La grande crisi:economia e società negli anni '30
- L'età dei totalitarismi
- L'Italia fascista
- La seconda guerra mondiale
- La nascita della Repubblica italiana.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

CLASSE V ITER

a.s. 2010/2011

Docente: Prof. Montinari Anna Maria

OBIETTIVI CONSEGUITI:

CONOSCENZE:

Gli allievi, in generale hanno conseguito una conoscenza sufficiente anche se non molto approfondita degli argomenti studiati, dovuta ad un impegno non sempre adeguato, nonostante le continue sollecitazioni. Solo pochi allievi hanno cercato di approfondire in modo autonomo le tematiche esaminate acquisendo conoscenze soddisfacenti.

COMPETENZE:

Quasi tutti gli alunni sono in grado di esporre in lingua gli argomenti trattati in modo autonomo, prendere parte ad uno scambio linguistico utilizzando gli esponenti linguistici adeguati alla situazione specifica. I livelli di competenza linguistica nel gruppo classe sono nel complesso adeguati, solo per alcuni alquanto modesti.

CAPACITA':

Non tutti hanno sviluppato sufficienti capacità di analisi e sintesi per rielaborare in modo critico e personale gli argomenti trattati utilizzando con padronanza la lingua inglese.

PROFITTO DELLA CLASSE:

La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso soddisfacente anche se a volte superficiale. Inoltre le lezioni con la lettrice non sono sempre state sfruttate dagli alunni come un momento di confronto autentico in inglese. Lo studio è stato più assiduo in vista delle verifiche e comunque a volte è sembrato non del tutto adeguato a conseguire una preparazione idonea in vista degli esami di stato. La classe si attesta su posizioni di piena sufficienza.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Con lo scopo di motivare l'attenzione e l'interesse degli allievi per un apprendimento efficace e significativo si è operata una scelta metodologica centrata sull'allievo quale attore principale dell'attività di apprendimento.

Si è cercato di utilizzare tecniche che in qualche modo potessero aiutare gli allievi e non si è disdegnato il ricorso alla lezione frontale ed alla sintesi degli argomenti trattati nel corso della lezione all'utilizzo di schemi per facilitare il processo di apprendimento.

In classe si è sempre incoraggiato l'utilizzo della lingua straniera come mezzo di espressione considerando anche la finalità del corso di studi.

Gli obiettivi preposti all'inizio dell'anno scolastico sono stati nel complesso conseguiti.

Contenuti:

Tourism in Italy:

- Tourism: a major resource that needs promoting as much as possible;
- Italy's Tourism Marketplace;
- Italy & the Grand Tourists – The Grand Tour;
- Promoting Italy in the World;
- Italian Tourists Board;
- Tour Operators & Travel Agents;
- The impact of tourism on the environment.

All Roads Lead to Rome:

- The Eternal City: one life is not enough;
- Rome: History and Culture;
- Saint Peter's Basilica;
- Rome city discovery;
- Shopping & Eating out in Rome - The quadrangle of Roman shopping.

Seas, Lakes and Mountains:

- Coastal Areas – The Neapolitan Riviera;
- Islands - Sardinia: History & Culture;
- Italian Northern Lakes – Lake Como;
- Mountain Resorts;
- Dolomites.

Cities of Art:

- Venice – The charm of Venice;
- Florence.

Cruises:

- Cruising the Mediterranean;
- Cruises in Northern Europe.

Activity and Special-Interest Holidays:

- Spas & Wellness;
- Heritage Trails;
- Study Holidays;
- Walking Holidays;
- Faith Tours;
- Social Travels.

Business Travel:

- Organising Meetings;
- Incentive Travels;
- Exhibitions & Fairs;
- Social Events.

Applying for a job:

- Writing a CV;
- Writing a Covering Letter;
- Job Interview.

Si prevede di svolgere i seguenti argomenti fino alla fine dell'anno scolastico:

- The U.S.A: Coast to Coast – The main cities.

La classe, composta da 16 alunni, di cui due diversamente abili, si è presentata come un gruppo coeso a livello di socializzazione ma eterogeneo quanto a preparazione culturale e ad abilità di base, senso di responsabilità, impegno e partecipazione al dialogo educativo. Il comportamento è stato vivace ma sempre corretto. Un buon gruppo di alunni ha una buona conoscenza dei contenuti trattati, legati al turismo e alle problematiche ad esso collegate, si esprime in modo corretto e dimostra una certa capacità di rielaborazione personale. Qualche alunno invece si è dimostrato più superficiale e discontinuo.

Va sottolineato che, nel precedente anno scolastico, la classe ha effettuato uno stage aziendale in Francia ed ha messo a confronto le problematiche del settore agroalimentare del Salento e del Jura. Nel corso dell'anno l'obiettivo principale è stato quello di favorire la formazione di una cultura di base e l'acquisizione di una competenza comunicativa essenziale per raggiungere un risultato di natura prevalentemente pratico, efficace in vari campi di attività. Sono state potenziate le tecniche di lettura, di composizione, di rielaborazione dei testi, facendo ricorso ai mezzi multimediali in dotazione.

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico-didattico, si è fatto ricorso ad una attività di tipo comunicativo che ha permesso di usare sia il codice orale, sia il codice scritto come strumento di espressione e non come fine immediato di apprendimento.

Sono state effettuate verifiche di tipo formativo e sommativo, sia scritte che orali, sotto forma di questionari, riassunti, quesiti a trattazione sintetica ed analitica, composizioni, esposizione autonoma e critica dei contenuti trattati.

La valutazione da uno a dieci è avvenuta su livelli di abilità e sulle capacità acquisite.

PROGRAMMA DI FRANCESE A.S.2010/11

Modulo 1

La correspondance à caractère professionnel:
lettre de demande de documentation et de réponse.
Les différentes formes de tourisme.
Le développement du tourisme industriel en France et en Italie.
Le descriptif d'un hôtel.
La présentation d'un hôtel et ses services.
La réservation de chambres.
Demande d'information par téléphone.
Lettre de demande de réservation.
La Tunisie

Modulo 2

Les principaux pôles d'attraction du tourisme en Italie.
Description d'un monument, d'une peinture, d'une sculpture.
La cuisine italienne.
Présentation d'une région: Les Pouilles
Les parcs naturels des Pouilles.
Le parc national du Gargano.

L'histoire des Pouilles de la préhistoire à Frédéric II.
La figure de Frédéric II: son enfance, ses châteaux, l'Université de Naples.
Le châteaux d'Oria et de Castel del Monte.
Les châteaux d'Amboise et de Chenonceaux.

Modulo 3

La révolution dans les Pays Africains (tema di attualità non programmato)
Les attraites touristiques des Pouilles.
Itinéraire.
Commenter une visite d'une ville.
Le CV.
La lettre de motivation.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO

ALLA DISCIPLINA:

LINGUA SPAGNOLO

CLASSE V SEZ. AT

a. s. 2010/2011

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali 4
- Ore complessive (a.s. 2010-2011) 132
- Ore effettive di lezione 88 sino al 11/05/2011
- Ore da effettuare entro la fine dell'a.s.: 15

CONTENUTI

Modulo (o argomento)	Ore	Attività didattica	Mezzi e strumenti	Verifiche
Strutture turistiche: l'Albergo e altre sistemazioni	20	Lezione frontale e Partecipata	Libro di testo. Riviste	Colloqui- Esercitazioni-Test
La reception di un albergo	18	Lezione frontale e Partecipata	Libro di testo- Documenti-	Colloqui – Discussioni collettive Test di verifica- Trattazioni brevi.
La lettera commerciale e la posta elettronica; lettera di richiesta di lavoro	22	Lezione frontale- Discussione collettiva- Ricerca- problemi con Soluzioni-	Libro di testo- Riviste-Giornali cd-rom.	Colloqui- Esercitazioni strutturate- Test- Trattazioni brevi.
L'itinerario turistico	23	Lezioni frontali- Lezione dialogo- analisi documenti.	Libro di testo- Riviste-Giornali cd-rom	Colloqui – Esercitazioni strutturate- Test- Trattazioni brevi.

<ul style="list-style-type: none"> I monumenti: la descrizione e le nozioni storico turistiche 	17	Lezioni frontali- Lezione dialogo- Analisi documenti.	Libro di testo- Riviste-Giornali cd-rom	Colloqui - Esercitazioni strutturate - Test - Trattazioni brevi- Verifiche scritte.
Argomenti di civiltà: las tapas, las fallas, los sanfermines, el flamenco, la corrida, santiago de Compostela, las islas, barcelona y madrid, Espana verde	32	Lezioni frontali - Lezioni dialogo - Problemi e soluzioni	Libro di testo- Riviste-Giornali cd-rom.	Colloqui- Esercitazioni strutturate - Test - Trattazioni brevi- Verifiche scritte.

- Argomenti da svolgere(in tutto o in parte) dopo il 11/05/2011**

OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE: nozioni generali inerenti le strutture alberghiere esistenti in Spagna; la realizzazione di un circuito turistico e la descrizione di monumenti caratteristici di una città o un paese.

COMPETENZE: gestione delle dinamiche di una struttura turistica con particolare attenzione all'albergo; gestione dei clienti di un'agenzia di viaggi; promozione del territorio; redazione del proprio cve.

CAPACITA': descrizione in lingua di tutto quanto sopra indicato con particolare attenzione ai costumi tipici della civiltà spagnola

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo

Attitudine alla disciplina: buona

Interesse per la disciplina: buono

Impegno nello studio: buono

Metodo di studio: efficace

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni sono state svolte in maniera frontale in maniera tale da rendere effettiva e costantemente monitorata l'acquisizione della lingua straniera; al fine di rendere più interessanti le lezioni ci si è serviti di sussidi multimediali e delle simulazioni delle situazioni prese in considerazione.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il livello generale di conseguimento degli obiettivi all'interno della classe appare più che buono

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo:

Laboratorio di lingue

Manuali per la normativa vigente

Riviste

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

La classe VAT, che seguo dal quarto anno, è composta da 16 alunni, di cui due disabili. Gli alunni sono sempre stati corretti e apprezzabili per impegno e comportamento.

Sul piano propriamente didattico un piccolo gruppo possiede buone competenze metodologiche e solide procedure di calcolo algebrico. Alcuni alunni, invece, continuano ad avere una preparazione essenziale sia sul piano dei contenuti, sia su quello delle competenze, con difficoltà nell'usare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Pertanto gli interventi, nel corso di tutto il triennio, sono stati sempre finalizzati, oltre che alla trattazione delle tematiche considerate indispensabili per l'apprendimento dei successivi concetti matematici anche al potenziamento delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base.

Al termine del corso di studi, ritengo che gli elementi caratterizzanti il gruppo siano stati la correttezza formale e una difficoltà linguistico espressiva dovuta essenzialmente a fattori socio-ambientali oltre che personali.

Quest'ultimo elemento, purtroppo, impedisce di apprezzare appieno i risultati conseguiti.

CONTENUTI

I temi trattati nel corso del quinto anno hanno riguardato: Funzioni economiche, problemi di scelta, ricerca operativa.

METODOLOGIA

La lezione è sempre iniziata con una situazione problematica seguita da una applicazione pratica.

La formalizzazione teorica è stata poi seguita da numerose esercitazioni svolte in classe sotto la guida dell'insegnante e, in modo individuale, a casa. In questo modo si è cercato sia di consolidare le conoscenze che di recuperare gli strumenti algebrici di base.

VERIFICHE

Per le verifiche, scritte e orali, si è cercato di valutare, oltre le conoscenze acquisite, anche la loro comprensione, il loro appropriato uso, le capacità di ragionamento e i progressi nella chiarezza e nella proprietà di linguaggio. Le prove scritte sono state presentate sotto forma di quesiti con soluzione di problemi, sulla tipologia della terza prova.

OBIETTIVI

Obiettivi perseguiti: capacità di operare autonomamente, capacità di utilizzare consapevolmente metodi di calcolo, capacità di interpretare l'andamento di alcune leggi dell'economia.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Considerata la situazione di partenza, la progressione in itinere e le potenzialità specifiche dei singoli alunni, il giudizio complessivo si attesta su livelli quasi discreti. A poche settimane dalla fine dell'anno scolastico, la situazione può essere così riassunta: globalmente la classe ha migliorato le abilità nell'utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo matematico, grazie alle numerose esercitazioni proposte; alcuni, i più diligenti e dotati di una più solida preparazione di base, riescono a trasferire autonomamente le conoscenze in contenuti, attestandosi su buoni livelli di preparazione, alcuni rimangono ancora su livelli sufficienti.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

❖ FUNZIONI ECONOMICHE

- Modelli matematici applicati all'economia;
- Funzione della domanda;
- Elasticità della domanda;
- Classificazione della domanda;
- Funzione dell'offerta;
- Equilibrio fra domanda e offerta;

❖ PROBLEMI DI SCELTA

- Problemi di scelta;
- Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati;
- Problemi di una sola variabile d'azione: caso discreto;
- Problemi di scelta fra due o più alternative;

❖ RICERCA OPERATIVA

- Nascita e sviluppo della ricerca operativa;
- Fasi della ricerca operativa;
- Tecniche e metodi della ricerca operativa;
- Programmazione lineare;
- Programmazione lineare in due variabili;

RELAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA E PROGRAMMA SVOLTO

GEOGRAFIA TURISTICA

Anno scolastico: 2010/2011

CLASSE: V

sez. ITER

DOCENTE: De Maggio Angela

TESTO ADOTTATO

S. Bianchi - R. Kohler - C. Vigolini, "Passaporto per l'Europa", ed. De Agostini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. ITER è composta da 16 alunni, 7 maschi e 9 femmine (di cui 2 portatrici di handicap).

Ad avvio d'anno scolastico, il test d'ingresso somministrato agli studenti ha evidenziato, seppure con le dovute peculiarità personali, un buon livello medio di preparazione della classe, elevato dalle diverse eccellenze confermatesi nel corso delle attività didattico-formative annuali.

In base all'impegno e alla partecipazione manifestate, gli alunni si sono distribuiti in tre fasce:

<p>Prima fascia: alunni con buona o completa preparazione culturale e valida capacità di orientamento ed apprendimento; partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico, buona padronanza linguistica.</p>
--

<p>Seconda fascia: alunni con adeguata preparazione culturale e discrete capacità di orientamento ed apprendimento; sufficiente partecipazione al dialogo educativo e didattico, sufficiente padronanza linguistica.</p>

<p>Terza fascia: alunne portatrici di handicap per la cui programmazione differenziata e valutazione si rimanda al PEI.</p>
--

METODOLOGIA

Nello svolgimento dei moduli, importanti sono state le lezioni frontali, soprattutto se dialogate, che hanno coinvolto i ragazzi in sintesi continue, richiami a tematiche già affrontate, stimolanti la loro capacità di confrontare situazioni geografiche e turistiche diverse.

Inoltre grazie alla LIM, è stato interessante utilizzare, oltre alle tradizionali guide turistiche, video di viaggi e paesaggi diversi, diapositive e CD rom, per proporre un lavoro di conoscenza informale per immagini, seguito da proposte turistiche motivate, da parte dei ragazzi

Si è poi rivelato utile e proficuo il lavoro di gruppo: la socializzazione è stata sollecitata dalla condivisione di obiettivi raggiungibili solo col lavoro metodico e preciso di ogni componente.

A coppie o piccoli gruppi è stato importante proporre lavori interessanti e al tempo stesso funzionali al corso di studio, come la presentazione di Stati asiatici, africani, americani ed oceanici, corredati da itinerari turistici. Particolarmente coinvolgente e formativa, l'iniziativa didattica, ha previsto l'elaborazione di lavori realizzati con la visione di foto e/o video (reperiti su Internet o presso agenzie turistiche) montati in Power Point, a supporto di una presentazione orale dello Stato scelto, proposto nei suoi aspetti geo-morfologici, climatici, demografici, economici, culturali e turistici. Ogni elaborato si è poi arricchito di un itinerario turistico, realizzato con dovizia di particolari, prevedendo non solo notizie generali e storico-culturali dei luoghi selezionati, ma persino le tariffe richieste dalle strutture ricettive ed i costi del trasporto.

Detta metodologia didattica ha indotto gli studenti ad applicare praticamente le conoscenze teoriche apprese nel corso dei tre anni nella sezione Iter, poiché realizzare un itinerario per una precisa tipologia di turista, in un luogo della Terra piuttosto che un altro, comporta scelte che se non adeguate, possono determinare il fallimento della proposta e/o iniziativa turistica stessa.

MEZZI E STRUMENTI

Il libro di testo è fondamentale, poiché gli alunni cercano sempre in esso le risposte alle domande; tuttavia per gli studenti di oggi, "nativi digitali", è importante utilizzare altri strumenti affinché si abituino ad approfondire e ad aggiornarsi continuamente utilizzando non solo giornali, riviste di viaggi guide turistiche e mappe, ma anche carte geografiche di ogni tipo, fisiche, politiche, e tematiche (carte della demografia, dei climi, dello sviluppo urbano, ...), studi e rappresentazioni di ambienti di tutto il mondo, proposti su video o immagini reperite sul web.

Fondamentale è stato nel corso dell'anno scolastico, l'uso della LIM, che ha consentito di collegarsi con siti utili alla conoscenza di dati e/o immagini su Paesi ed argomenti trattati. Inoltre le presentazioni elaborate dagli stessi ragazzi, sono state proposte con l'ausilio della Lavagna Interattiva, sorta di finestra sul mondo.

VALUTAZIONE

La Geografia è una disciplina che privilegia la verifica orale, perché questa mette in evidenza le capacità di comunicazione verbale, il possesso del lessico specifico e la capacità di sintesi.

L'apprendimento dei contenuti dei moduli è stato misurato in itinere con prove orali e brevi interrogazioni.

La scala di misurazione adottata è la seguente:

Parametro

Giudizio sintetico

Significato del codice di profitto

9 - 10

Ottimo

Conoscenza e competenze ampie e approfondite

8

Buono

Conoscenze ampie e approfondite, competenze adeguate

7

Discreto

Conoscenze e competenze adeguate

6

Sufficiente

Conoscenze e competenze essenziali

5

Insufficiente

Qualche conoscenza superficiale, nessuna conoscenza

4

Gravemente

Insufficiente

Conoscenze rare e frammentarie, nessuna competenza

1 - 2 - 3

Scarso

Nessuna conoscenza, nessuna competenza

Per la valutazione sia delle verifiche orali che di quelle scritte si assegna il 60% del punteggio al contenuto ed il 40% alla forma espositiva e al linguaggio specifico.

PREREQUISITI

- conoscenza della realtà ambientale;
- capacità di osservazione, comprensione, interpretazione di fenomeni spaziali e di organizzazione territoriale;

- capacità di raccogliere informazioni geografiche, saperle analizzare e rielaborare;
- conoscenza delle possibili realtà economiche, culturali e politiche generali.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- capacità di ricondurre a modelli, i fenomeni e l'organizzazione spaziale degli stessi;
- capacità di partire da una visione generale che procede attraverso la conoscenza dei problemi nella loro interdipendenza e nelle loro diverse implicazioni, coinvolgenti l'uomo, le risorse e il territorio;
- saper interpretare e tradurre i fenomeni affrontati, in modelli classici della geografia turistica.

COMPETENZE FINALI

- esprimere le dinamiche globali delle società umane in termini di causa ed effetto;
- superare l'aspetto descrittivo privilegiando quello interpretativo del sistema terra, affinando le capacità logico-interpretative e di astrazione teorica.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: LA QUALITA' DELLA VITA E LO SVILUPPO UMANO

Periodo: settembre- ottobre

- Le risorse ambientali
- L'inquinamento e la protezione dell'ambiente
- Nord e Sud del mondo: gli squilibri.
- Sviluppo Umano: la condizione delle donne e dei minori

Modulo 2: Europa = noi! (PON interdisciplinare)

Periodo: novembre - dicembre

- Il cammino dell'Europa: 1946 – 2011
- L'Unione Europea e il turismo; flussi turistici ed i bacini di domanda e offerta
- Il turismo industriale in Europa: tra business e cultura

Modulo 3: IL BACINO DEL MEDITERRANEO

Periodo: gennaio- febbraio

- Unità 1: Il bacino del Mediterraneo come luogo di incontro di culture diverse
- Unità 2: Egitto
- Unità 3: Israele e Gerusalemme
- Unità 4: Proposta di itinerario a scelta dagli studenti

Modulo 4: NORDAMERICA

Periodo: febbraio - marzo

- Unità 1: Il territorio
- Unità 2: Eterogeneità culturale ed etnica
- Unità 3: L'offerta turistica degli USA
- Unità 4: Proposta di itinerario a scelta dagli studenti
-

Modulo 5: L'AMERICA LATINA

Periodo: marzo - aprile

- Unità 1: Territorio, climi e popolazioni
- Unità 2: Messico
- Unità 3: La zona caraibica
- Unità 4: Proposta di itinerario a scelta dagli studenti

Modulo 6: ASIA MERIDIONALE, SUD ORIENTALE E ORIENTALE

Periodo: aprile - maggio

- Unità 1: Territorio, climi e popolazione
- Unità 2: La Cina.
- Unità 3: Proposta di itinerario a scelta dagli studenti

Modulo 7: L'AFRICA

Periodo: maggio

- Unità 1: Territorio, climi e popolazioni
- Unità 2: Le principali zone con valenza turistica
- Unità 3: Proposta di itinerario a scelta dagli studenti

Modulo 8: L'OCEANIA

Periodo: maggio- giugno

- Unità 1: Territorio, climi e popolazione
- Unità 2: L'Australia
- Unità 3: Proposta di itinerario a scelta dagli studenti

RELAZIONE FINALE ARTE E TERRITORIO

DOCENTE:

De Gaetani Oriana

MATERIA:

Storia dell'Arte

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

- Lineamenti di Storia dell'Arte , Dorflès, Della Costa, Ragazzi, casa editrice Atlas

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:

Riviste specializzate (“Art e dossier”, gruppo editoriale Giunti, Firenze; “Classici dell'Arte”, Rizzoli editore, Milano; ecc.)
Ricerche sul Web

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe V A è costituita da 16 studenti iscritti all'indirizzo turistico che prevede tra gli insegnamenti disciplinari lo studio della Storia dell'Arte.

Non tutti gli alunni sono regolarmente frequentanti e con un curriculum di studio regolare. Mi riferisco in particolare a due portatori di handicap, che in seguito ad un deficit, riconosciuto dalle autorità sanitarie grave, svolgono una programmazione differenziata. Il gruppo classe proviene da nuclei familiari poco numerosi, con genitori in età giovane e, nella maggior parte dei casi, entrambi lavoratori.

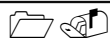
Il livello culturale di estrazione risulta medio-alto. Ci sono soggetti che disturbano più di altri il regolare corso delle lezioni, ma non è il caso di leader che monopolizza i compagni, quanto più di personalità esuberanti e con scarse capacità attentive, per i quali basta una piccola sollecitazione dell'insegnante per riportarli all'ordine.

La classe V A in generale si è mostrata interessata alle attività svolte, ma è stato necessario mettere in atto strategie di potenziamento sulle capacità di ascolto e d'attenzione. L'approccio alla materia è stato positivo: dalle valutazioni diagnostiche iniziali è emersa una conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati l'anno precedente. Quindi gli studenti non hanno avuto bisogno di mirati interventi di recupero, ma semmai bisogno di potenziare il metodo di studio su temi e contenuti.

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Sulla base dei moduli previsti dalla programmazione disciplinare di Storia dell'Arte dell'anno scolastico 2010/2011, alcuni alunni hanno conseguito gli obiettivi formativi sufficienti, altri invece (distintisi per impegno e partecipazione) hanno conseguito risultati buoni.

ATTIVITA' DI RECUPERO O INTEGRATIVE SVOLTE



Recupero in itinere



Ricerche di approfondimento

METODI:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione in classe

TIPOLOGIA DELLE PROVE

- Interrogazioni
- Ricerche di approfondimento

PROGRAMMA SVOLTO IN MODULI

MODULO 1: IL REALISMO IN FRANCIA

CONTENUTI

- Caratteri generali (contesto storico, precedenti ideologici, innovazione pittorica e tematica);
- Gustave Courbet (vita e analisi dell'opera *“Un funerale a Ornans”*)
- Honore Daumier (vita e analisi dell'opera *“Il vagone di terza classe”*)

MODULO 2: LA PITTURA DEI MACCHIAIOLI

CONTENUTI

- Caratteri generali;
- Silvestro Lega (vita e lettura di alcune opere);
- Telemaco Signorini (vita e analisi di alcune opere);
- Giovanni Fattori (vita e analisi di alcune opere);

MODULO 3: L'IMPRESSIONISMO

CONTENUTI

- Caratteri generali sulla nascita del movimento impressionista
- Le rivoluzioni tecniche sulla luce e sul colore;
- La pratica dell'en plain air;
- Edouard Manet (vita e analisi di alcune opere)
- Claude Monet (vita e analisi di alcune opere)
- Edgar Degas (vita e analisi di alcune opere)
- Perre-Auguste Renoir (vita e analisi di alcune opere)
- L'avvento della fotografia;

MODULO 4: POST IMPRESSIONISMO

CONTENUTI

- Caratteri generali del Pointillisme;
- George Seurat (vita e analisi dell'opera *“Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte”*)
- Paul Cezanne (vita e analisi di alcune opere);
- Vincent Van Gogh (vita e analisi di alcune opere);
- Paul Gauguin (vita e analisi di alcune opere)
- Caratteri generali del Simbolismo

MODULO 5: LE AVANGUARDIE STORICHE

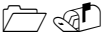








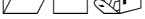
CONTENUTI

- Caratteri generali dell'Espressionismo;
- Edvard Munch (vita e analisi di alcune opere);
- Caratteri generali del Cubismo;
- Pablo Picasso (vita e analisi delle opere principali);
- Caratteri generali del Futurismo
- Umberto Boccioni (vita e analisi di alcune opere);
- Giacomo Balla (vita e analisi di alcune opere);

- La città futurista di Antonio Sant'Elia
- Caratteri generali dell'Astrattismo
- Lo spirituale nell'arte: Kandinskij e la musica dodecafonica
- Le avanguardie in Russia
- Vladimir Tatlin e il Costruttivismo
- Caratteri generali del Dadaismo
- Vita e analisi delle opere principali
- Caratteri generali del Surrealismo;
- In Spagna: Salvator Dalì e Juan Mirò (vita e analisi di alcune opere);
- In Belgio: Renè Magritte (vita e analisi di alcune opere);
- Caratteri generali della pittura Metafisica
- Giorgio De Chirico (vita e analisi di alcune opere);
- L'architettura razionalista in Italia

MODULO 6: DAGLI ANNI CINQUANTA AD OGGI

CONTENUTI

-  Caratteri generali dell'arte Informale in Europa;
-  L'arte gestuale: Jackson Pollock;
-  L'arte segnica: Hans Hartung e Giuseppe Capogrossi;
-  L'arte materica: Alberto Burri;
-  Caratteri generali dello Spazialismo;
-  Lucio Fontana (vita e analisi di alcune opere);
-  Caratteri generali della Pop Art
-  Andy Warhol (vita e analisi di alcune opere);
-  Roy Lichtenstein (vita analisi di alcune opere);
-  Piero Manzoni (vita e analisi di alcune opere);

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

CLASSE V Sez. A Iter a. s. 2010-2011

Prof. Lorenzo D'AGOSTINO

La classe V A Iter nel corso del triennio ha dimostrato un certo affidamento ed una discreta propensione allo studio e all'impegno per la disciplina. Ha evidenziato un discreto grado di collaborazione che le ha consentito di superare alcune delle difficoltà iniziali. Gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità, nel complesso, sono stati mediamente soddisfacenti. Sotto l'aspetto disciplinare, la classe, non ha destato alcuna preoccupazione di rilievo.

La disciplina, siccome è una disciplina attuale, in continua evoluzione, risente in modo particolare di molteplici cambiamenti e spesso ad integrazione degli argomenti esposti nel testo, si è fatto uso di tanto in tanto di argomenti apparsi su riviste specializzate o sui quotidiani.

Il libro di testo utilizzato "TURISMO E AZIENDA - il Marketing e le Agenzie di **viaggio**", della casa editrice Scuola & Azienda, autori Nello Agusani e Paolo Matrisciano comprende i seguenti due moduli:

MODULO A : Il mercato turistico e il Marketing

MODULO B : Le imprese di viaggio.

Gli argomenti indicati nel programma sono stati nel complesso svolti regolarmente, sono stati trattati in maniera possibilmente semplice, soffermandosi all'essenziale,

sfrondandoli di tutto ciò che è superato e sviluppandoli sulla base dei concetti fondamentali e nei principi accolti dalla pratica.

In qualche circostanza gli alunni hanno fatto uso di Internet per trovare siti interessanti per approfondire le conoscenze tecniche di alcuni argomenti studiati nel corso dell'a. s.

Il controllo del lavoro didattico è stato effettuato attraverso interrogazioni vicino alla cattedra e dal posto, con la valutazione dei compiti, questionari e test. La **valutazione** è stata effettuata attraverso una griglia di voti che spaziava da un voto scarso corrispondente a 3 o 4, ad un voto ottimo corrispondente a 9 e 10 in particolare è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

VOTO	INDICATORI
1 - 2	Rifiuto della didattica.
3	Assenza grave di contenuti e rifiuto totale del dialogo educativo.
4	Conoscenza scarsa della disciplina, tale da compromettere il prosieguo del dialogo educativo.
5	Conoscenze superficiali, tali da rendere faticosa l'impostazione di un dialogo educativo e didattico.
6	Complessiva ma superficiale conoscenza della disciplina; capacità logico-espressive modeste.
7	Conoscenze disciplinari articolate; capacità di correlazione tra ambiti diversi.
8	Capacità di esprimere in modo appropriato e corretto i contenuti disciplinari; capacità di rielaborazione critica.
9 - 10	Conoscenze disciplinari approfondite, autonomamente elaborate; eccellenti capacità critiche ed espressive.

In particolare è stato attribuito il voto con giudizio alle prove di verifica scritte tenendo presente gli errori commessi , la preparazione acquisita , le difficoltà riscontrate nello sviluppo delle varie tematiche richieste dalla traccia . I compiti assegnati nel corso dell'anno sono stati proposti nelle varie modalità: trattazione sintetica degli argomenti, quesiti a risposta singola , quesiti a risposta multipla , elaborazione di casi pratici e professionali .Anche nelle verifiche orali sono stati utilizzati gli stessi criteri non trascurando altri elementi come la costanza, l'impegno , l'attitudine allo studio della disciplina l'interessamento e attenzione dimostrata nel corso dell'anno.

La metodologia didattica adottata prevalentemente è stata la lezione partecipativa con la discussione di concetti e informazioni sugli argomenti trattati. Nelle esercitazioni gli alunni hanno potuto contare sulla collaborazione del docente che ha applicato un controllo di consultazione passando tra i banchi aiutando gli stessi a superare le difficoltà che incontravano di tanto in tanto nello svolgimento di alcune tematiche.

Sono stati compilati anche alcuni modelli di pratica attualità come il modello utilizzato per il pagamento delle imposte, il modello di presentazione agli Uffici finanziari per l'inizio e cessazione dell'attività aziendale, il modello di iscrizione presso la camera di commercio per l'apertura di un'agenzia di viaggio, la scheda di marketing per rilevare le motivazioni sui servizi offerti da un ristorante, ecc... Il tempo necessario per lo svolgimento dei compiti in classe è stato dato in ragione delle difficoltà riscontrate dagli alunni.

Si riporta qui di seguito la scheda tecnica relativa alla conoscenza, competenza e capacità acquisite dalla classe in merito agli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico.

Argomenti tematici	<i>Conoscenza</i>	<i>Competenza</i> (possesto di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche
<p>MODULO 1°</p> <p>Il mercato turistico e il marketing</p>	<p>Capire i tipi di mercato, il regime di concorrenza. Comprendere la rigidità della domanda turistica e le tendenze del turismo internazionale. Saper riconoscere le differenze tra i vari Enti nazionali. Capire l'orientamento del marketing turistico . Capire le strategie del marketing mix nella pianificazione , il ruolo della pubblicità e dei relativi budget.</p>	<p>Saper determinare l'elasticità della domanda e l'articolazione dell'offerta turistica . Saper cogliere i vantaggi e i problemi per l'Italia nel turismo internazionale, le opportunità del marketing per il turismo. Saper segmentare il mercato utilizzando i parametri demografici ed economici. Saper impostare un'elementare strategia di marketing mix coordinando le singole politiche.</p>	<p>Saper analizzare lo sviluppo e le tendenze del mercato turistico. Individuare le competenze degli Enti centrali e periferici in materia di turismo. Saper analizzare i profili della concorrenza tra ristoranti. ed alberghi. Saper confrontare i dati preventivi con quelli consuntivi all'interno di un budget.</p>
<p>MODULO 2°</p> <p>Le imprese di viaggio</p>	<p>Conoscere la L. 135/2001 in ordine alle responsabilità delle adv e ai diritti del turista. Comprendere il ruolo di intermediazione delle adv, i caratteri economici della gestione e gli obblighi iva; cogliere la funzione dei t.o., Comprendere il ruolo del marketing competitivo e i recenti aspetti delle politiche di marketing mix. Determinare la formazione dei prezzi per viaggi da catalogo e di preventivi per viaggi su misura.</p>	<p>Capire la responsabilità delle adv nei viaggi tutto compreso. Cogliere i diritti del turista e i casi in cui può ottenere dei rimborsi. Saper cogliere l'assenza di rischio e determinare i proventi per le adv. Saper realizzare i costi dei t.o., determinare i risultati di vari prodotti con le metodologie direct e full costing, Saper calcolare il break-even point . Cogliere gli aspetti centrali della programmazione dei t. o. e saper determinare i prezzi di vendita dei pacchetti.</p>	<p>Saper registrare le operazioni di acquisto, di vendita e dei corrispettivi sugli appositi registri tenuti ai fini Iva da un'agenzia di viaggio. Saper costituire un'impresa di viaggio sotto forma di Srl. Saper analizzare i costi e i ricavi di un'impresa di viaggio.</p>

Obiettivi raggiunti in media dalla classe

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
	DISCRETO	DISCRETO	DISCRETO

Nel corso dell'a.s. sono stati effettuate prove di simulazione su argomenti che sono stati trattati nei due quadrimestri e che qui vengono riportate:

Alunno/a: _____

**SIMULAZIONE DI DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI
CLASSE V A ITER A. S. 2010-2011
(non più di 7 righe)**



Le aziende turistiche operano in un mercato che, in seguito alla progressiva globalizzazione dell'economia, diventa sempre più aperto e concorrenziale. L'alunno/a illustri l'importanza dell'utilizzo di Internet nel settore turistico.



Cosa significa che, volendo aprire un'agenzia di viaggio dettagliante, è meglio prima analizzare l'area in cui si intende ubicarla, il mercato e la concorrenza?



Quali sono i requisiti in base ai quali i turisti scelgono l'agenzia di viaggio dettagliante alla quale rivolgersi per acquistare un pacchetto viaggio o per prenotare alcuni servizi?

Per la valutazione della terza prova di simulazione, è stata utilizzata la seguente griglia:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	
1) Conoscenze	▪ Pressochè nulle	0	
	▪ Parziali e non sempre corrette	1	
	▪ Limitate ma corrette	2	
	▪ Adeguate e corrette	3	
2) Analisi e applicazione	▪ Non sa individuare i concetti chiave e commette gravi errori	0	
	▪ Sa analizzare in genere i concetti chiave ma non li elabora sempre correttamente	1	
	▪ Analizza ed elabora in gran parte correttamente i concetti chiave	2	
	d) Sa individuare ed elaborare in modo corretto i concetti chiave	3	
3) Presentazione dell'elaborato	▪ disordinato	0	
	▪ ordinato	1	
4) Pertinenza e Completezza dell'esecuzione	▪ in larga parte incompleta o inesistente	0	
	▪ parziale e in parte pertinente	1	
	c) completa ma non sempre pertinente	2	
	d) pertinente e completa	3	
		Tot. punti	

Il Docente

Prof. Lorenzo D'Agostino

PROGRAMMA

DI

DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

Classe V A Iter a. s. 2010-2011

Testo Scolastico : TURISMO E AZIENDA 5 – Il Marketing e le agenzie di viaggi-
di : Nello Agusani - Paolo Matrisciano

CLASSE V A ITER

Il mercato turistico e il marketing:

- Il mercato turistico
- la domanda e offerta turistica
- l'elasticità della domanda di servizi turistici
- i caratteri del turismo internazionale
- luci e ombre nel turismo italiano

Marketing nell'era di internet:

- generalità sul marketing
- gli orientamenti commerciali: dalla produzione al marketing
- il marketing management
- le strategie intensive di sviluppo
- marketing industriale e dei servizi
- il marketing turistico e i suoi soggetti
- il marketing turistico pubblico
- il marketing territoriale
- il marketing turistico nell'era di internet

La segmentazione della clientela e le ricerche di mercato:

- la segmentazione del mercato per classi di età, per livelli di istruzione, per condi-
zione professionale
- e reddituale , per composizione delle famiglie, per aspetti socio-psicologici
- le strategie per la scelta dei segmenti
- l'analisi del mercato e il posizionamento
- le ricerche di mercato e gli aspetti tecnici delle ricerche di mercato

- le diverse tipologie di indagini saltuarie e periodiche

Il marketing mix e i suoi elementi:

- la creazione del prodotto turistico e il ciclo di vita del prodotto turistico
- le politiche dei prezzi - le politiche distributive-le politiche promozionali
- la pubblicità e i media pubblicitari
- le altre forme di promozione
- calcolo del punto di equilibrio e scelta del media pubblicitario

Il marketing plan:

- la pianificazione di marketing; analisi della situazione esterna ed interna
- la definizione delle tattiche e dei programmi di azione
- controllo del marketing

Le agenzie di viaggio nella legislazione e nel mercato turistico:

- il quadro giuridico in cui opera un'agenzia di viaggio
- viaggi e vacanze "tutto compreso"
- la responsabilità civile e professionale dell'a.d.v.
- la carta dei diritti del turista
- la scelta e il ruolo delle a.d.v. nel mercato turistico organizzato
- forme giuridiche e organigrammi delle a.d.v.
- costituzione di un'impresa di viaggio

La gestione delle a.d.v. aspetti tecnici, economici e fiscali

- forme di aggregazione delle a.d.v.
- i principali strumenti per l'attività delle a.d.v.
- l'attività di front office nelle a.d.v.
- il voucher e le diverse tipologie di voucher
- la fattura e il foglio notizie
- l'iva e l'attività di intermediazione
- la vendita dei servizi al lordo e al netto di commissione
- la vendita di biglietteria internazionale
- contribuenti, registrazioni e obblighi Iva delle a.d.v.

- la liquidazione dell'iva

Tour Operator gestione economica direct costing e full costing:

- i principali tour operator italiani
- il ruolo e la forma giuridica dei t.o.
- classificazione struttura organizzativa dei t.o.
- diverse tipologie contrattuali e clausole per acquisire i servizi dai fornitori
- aspetti finanziari, economici e patrimoniali dei t.o.
- la programmazione dell'attività e il controllo dei costi
- classificazione e analisi dei costi, configurazioni di costo
- direct costing e full costing
- la ripartizione dei costi comuni e le basi di riparto

Programmazione dei t.o.:

- Le attività di back office dei tour operator
- L'attività di programmazione dei tour operator
- La stesura del programma di viaggio
- La programmazione di un viaggio a domanda

Il Docente

Prof. Lorenzo D'Agostino

Relazione finale
Materie giuridiche classe V A indirizzo turistico
Docente Prof.ssa Mariarosaria Falco

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Conoscenza di un'adeguata cultura generale accompagnata da capacità linguistiche espressive e logico - interpretative
- Conoscenza dei processi contabili economico – giuridici organizzativi
- Conoscenza dei rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici

Competenze:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema.
- Operare all'interno del sistema informativo aziendale per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni.

Capacità:

- Possedere capacità linguistico - espressive e logico – interpretative e comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- Organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo;
- Partecipare al lavoro di gruppo, saper prendere decisioni ed effettuare scelte;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.
- Redigere ed interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione
- Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico giuridico a livello nazionale ed internazionale
- Tutto ciò tenuto conto del profilo professionale turistico del discente

Profilo della classe

Si presenta come una comunità compatta con grande senso della solidarietà e dell'amicizia, caratterizzata da notevoli doti umane.

I discenti, già alunni della sottoscritta docente sin dal III anno, si presentano come un

gruppo omogeneo, attento e fortemente desideroso di conoscere i contesti giuridici e politici del nostro paese. Nel corso degli anni hanno maturato esperienze e stage all'estero sempre fortemente volti a dimostrare la loro volitività e il loro essere responsabilmente alunni.

I discenti hanno rinforzato il senso di auto stima e la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.

L'unione e la compattezza nelle decisioni, l'impegno e la serietà d'indagine ha caratterizzato questo anno di vita scolastica.

Gli stessi hanno risposto con partecipazione vivace e critica agli stimoli offerti ed hanno evidenziato un reale interesse al discorso culturale.

La condotta dei discenti, non ha mai creato problemi; essi sono sempre stati corretti, educati e rispettosi sia verso i compagni che nei confronti degli stessi insegnanti.

Ammirevole l'accoglienza e l'affetto dimostrato sempre nei confronti delle due alunne della classe portatrici di H.

Tutti hanno sviluppato in maniera encomiabile il rispetto sia verso gli altri e la tolleranza di pensiero e di opinione.

Vieppiù un gruppo di discenti si è distinto per l'impegno domestico, la costante partecipazione e la notevole acquisizione di contenuti e Linguaggi nella specifica disciplina.

In conclusione, fermi restando gli obiettivi generali, analizzando gli obiettivi specifici della peculiare disciplina, emerge quanto segue:

DIRITTO: accanto agli obiettivi di ordine generale, sono stati utilizzati i contenuti propri della materia per consentire agli alunni di conoscere gli istituti fondamentali del diritto, nonché la struttura ed il funzionamento del sistema economico in generale privilegiando naturalmente il ruolo dello Stato. In termini di competenze è parso indispensabile far acquisire agli alunni la consapevolezza dell'importanza delle istituzioni democratiche del nostro paese (e della loro conquista), nonché del ruolo del cittadino, vero motore del nostro ordinamento solo nel momento in cui diviene soggetto attivo nel rapporto con le istituzioni stesse. Consapevolezza quindi dei propri diritti e doveri e conoscenza delle istituzioni. Sotto tale profilo le capacità della classe hanno consentito di approfondire argomenti involgenti il rapporto tra cittadino e Pubblica amministrazione. Il tutto acquisendo il linguaggio proprio delle discipline. Naturalmente il lavoro è stato indirizzato al conseguimento di una capacità critica volta ad elaborare soluzioni ricorrendo a strumenti adeguati, realizzando ipotesi, relazionando in modo corretto ed acquisendo una capacità di organizzazione del lavoro, cercando di comprendere ed elaborare anche in senso critico l'evoluzione dello Stato ed i diversi modi di realizzare gli interventi statali. In concreto si ritiene che la maggior parte della classe abbia raggiunto i predetti obiettivi, non omettendo di rimarcare che più di qualche alunno ha raggiunto livelli di eccellenza.

DIDATTICA E VALUTAZIONE

Per quanto attiene i materiali ed attrezzature utilizzate, raramente si è fatto uso di computer e di prodotti multimediali facendo riferimento maggiormente a testi, articoli, in qualche caso a sentenze.

I contenuti disciplinari sono stati riportati nell'allegato programma svolto con indicati anche i tempi dedicati alle singole unità didattiche o moduli.

Si sono privilegiate lezioni frontali e dialogate, nel mentre le verifiche sommative e formative sono state realizzate tanto in forma scritta, come quesiti a risposta aperta, che orale. Le valutazioni intermedie sono state date tenendo conto della conoscenza dei contenuti, della padronanza del linguaggio, della logica, della capacità di argomentare e rielaborare nonché di orientarsi efficacemente e di affrontare in forma critica e personale determinati argomenti. Naturalmente la valutazione è stata tempestiva e trasparente.

PROGRAMMA DI DIRITTO

Argomenti:

Modulo 1°: LO STATO E LA SOCIETA'

Tempo dedicato ore 16 di cui 6 di verifica, 8 di ripetizione ed approfondimento.

Le forme di stato e le forme di governo

Modulo 2°: STATO E COSTITUZIONE

Tempo dedicato 13 ore di cui 6 di verifica

L'evoluzione costituzionale dello Stato

Documenti: il periodo liberale, quello fascista, il transitorio, l'assemblea costituente e la nuova costituzione.

Modulo 3°: ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

Tempo dedicato 20 ore ivi comprese verifiche e ripetizioni

Il Parlamento: struttura ed organizzazione, funzionamento

Il corpo elettorale

Elettorato passivo, attivo, caratteristiche del voto, elezioni.

Il Presidente della Repubblica

Ruolo, funzioni ed atti

Il Governo: ruolo, composizione, formazione e crisi

I collegamenti esistenti tra Parlamento, Presidente della Repubblica e Governo, il ruolo dei Partiti

La Docente Prof.ssa Mariarosaria Falco

EDUCAZIONE FISICA

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE " N. VALZANI "

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA – CLASSE UNICA – **CLASSE V AT**

AS. 2010/2011

SCANSIONE CONTENUTI E STRATEGIA OPERATIVA

PERIODO SET. 10 GEN. 11	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	STRATEGIA OPERATIVA		
			METODI DIDATTICI	STRUM. DIDATTICI O DI VERIFICA	TIPI DI VERIFICA
	Lancio del disco Calcio a 5 Corse su medie distanze (1000 mt) Giochi sportivi Palla tamburello Regole del gioco Esercizi di mobilizzazione articolare Nozioni di pronto soccorso e tutela della salute	Conoscenza e pratica di sport di squadra(palla Tamburello) ed individuali (atletica leggera) Miglioramento della mobilità e scioltezza articolare Conoscenza di concetti generali di pronto soccorso	Lezioni frontali Lavoro di gruppo individuale e individualizzato Metodo globale Analitico-globale	Attrezzature sportive Palestra Piste di atletica	Test specifici di valutazione fisico-sportiva Osservazione sistematica delle prestazioni Verifiche orali

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE " N. VALZANI "

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA – CLASSE UNICA – **CLASSE V AT**
AS. 2010-2011

SCANSIONE CONTENUTI E STRATEGIA OPERATIVA

QUADRIMESTRE II° ,gioco

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V AT

Si è cercato di stimolare l'interesse dei ragazzi e delle ragazze per consentire loro di essere partecipi attivi del proprio processo di crescita attraverso attività risultate loro gradite.

Le motivazioni sono scaturite da continui miglioramenti delle loro capacità che hanno consentito di raggiungere gli obiettivi programmati (attività basate su apprendimenti precedenti e propulsive per apprendisti futuri) .

Durante le U.D. sono state effettuate continue verifiche formative e al termine una verifica sommativa (per ogni U.D.) atta a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi, per poter inserire, qualora vi siano evidenti lacune, interventi di recupero per alcuni e attività integrative per gli altri. C'è stata, inoltre, la partecipazione ai giochi studenteschi 2010/2011.

La valutazione finale ha tenuto conto dei traguardi raggiunti in base al livello di partenza, pertanto il risultato finale della classe è risultato mediamente buono.

La docente
prof.ssa Pasqua MICCOLI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Saponaro D: Alessandro

CLASSE: 5° ITER

A.S. 2010/2011

1. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il profitto conseguito è Buono, e l'interesse che la classe ha mostrato nei confronti degli argomenti trattati è parso adeguato.

Conseguentemente la loro partecipazione è risultata costruttiva e dialogante.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'.

- Sapere descrivere il modo in cui il cristianesimo concepisce i rapporti interpersonali (su che cosa li fonda, come li configura, come li orienta)
- Saper descrivere in modo chiaro e sintetico la concezione cristiana del lavoro
- Saper dire che cosa si intende cristianamente per "senso della vita".
- Saper motivare l'attenzione privilegiata ai valori di "verità", "giustizia", "libertà", "solidarietà" nella riflessione cristiana sui rapporti sociali.

3. CONTENUTI SPECIFICI

- ❖ UNITA' DIDATTICHE
- ❖ MODULI DEL LIBRO DI TESTO
- ❖ PERCORSI FORMATIVI
- ❖ ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI DA ARTICOLI DI GIORNALE E FATTI DI CRONACA

4. METODOLOGIE

Lezione frontale, gruppi di lavoro

5. MATERIALI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione sono stati utilizzati, per una migliore e più approfondita trattazione dei contenuti, altri testi scolastici e precisamente "Il Dio della vita" e "Religione", e materiale on-line.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta dopo aver considerato l'impegno l'attenzione e la partecipazione, tenendo sempre presente il livello di partenza di ogni singolo alunno, per poter sistematicamente apprezzare i progressi ottenuti in relazione agli obiettivi fissati.

La presente relazione è approvata dal Consiglio di Classe in data 11/05/2011 e firmata dal solo DS in rappresentanza dell'intero Consiglio. È resa pubblica sul sito WWW.ITCVALZANI.IT

IL Dirigente Scolastico

Report delle attività' degli alunni

V A Iter

Cagnazzo Giuseppina: Art. 9 – Partecipazione a congressi in qualità di hostess – Volontariato Caritas – Partecipazione alla fiera del Libro di Campi – Donatrice di sangue AVIS – Orientamento – Stage in Sicilia – Partecipazione del PON C6 nel primo anno – Itinerario Puglia in spagnolo.

Carrieri Gabriele: DELF B1 – PET – DELE B1 – PON C6 – Stage Francia – Stage Spagna – Stage Sicilia – Redazione di un giornalino scolastico “SAI CHE” - Partecipazione alla giornata “ENEL energia in gioco” – Orientamento – Partecipazione a diversi convegni in qualità di Stewart – Partecipazione ad un concorso per la creazione di un itinerario turistico in Puglia - Partecipazione alla fiera del libro di Campi – Volontariato Caritas – Donatore di sangue AVIS – Volontariato alla giornata per le disabilità “JO JO” – Partecipazione al congresso sul “Turismo Scolastico” - Vacanza studio due settimane in Inghilterra.

Carrozzo Matteo: DELF B1 – DELE B1 – Stage in Francia – Stage in Spagna – Stage in Sicilia – Donatore di sangue AVIS – Volontariato Caritas – Volontariato alla giornata per le disabilità “JO JO” – Partecipazione ad un concorso per la creazione di un itinerario turistico in Puglia - Partecipazione alla giornata “ENEL energia in gioco” – Redazione di un giornalino scolastico “SAI CHE” - Partecipazione a diversi convegni in qualità di Stewart – Partecipazione alla fiera del libro di Campi - Partecipazione al congresso sul “Turismo Scolastico” - Diploma Personal Trainer ed Istruttore di pesistica e cultura fisica FIPCF (affiliato al CONI).

Cosi Fabiana: DELF B1 – DELE B1 – KET – Stage Francia – Stage Spagna – Stage Sicilia – Art. 9 – Volontariato Caritas - Partecipazione alla fiera del libro di Campi - Partecipazione a congressi in qualità di hostess – Orientamento.

D'Elia Claudia: DELF B1 – DELE B1 – PET - Stage in Francia – Stage in Spagna – Stage in Sicilia – Orientamento - Partecipazione a congressi in qualità di hostess - Partecipazione alla fiera del libro di Campi – Corso di Primo soccorso – Itinerario Puglia in Spagnolo - Partecipazione al congresso sul “Turismo Scolastico” .

Dell'Atti Daniele: DELF B1 – PET - Stage in Francia – Stage in Spagna – Stage in Sicilia – Donatore sangue AVIS – Volontariato Caritas – Partecipazione a diversi convegni in qualità di Stewart – PON C5 di Diritto sulle Democrazie dell'Est Europa - Partecipazione alla fiera del libro di Campi - Partecipazione ad un concorso per la creazione di un itinerario turistico in Puglia .

Gemma Thomas: PON C 6 – Stage Sicilia - Partecipazione a diversi convegni in qualità di Stewart – Volontariato Caritas - Partecipazione alla giornata “ENEL energia in gioco” – Redazione di un giornalino scolastico “SAI CHE” – Partecipazione alla fiera del libro di Campi – Orientamento.

Gorgone Marco: DELF B1- DELE B1 – KET - Stage in Francia – Stage in Spagna – Stage in Sicilia – Donatore sangue AVIS – Volontariato Caritas – Volontariato alla giornata per le disabilità “JO JO” – Partecipazione a diversi convegni in qualità di Stewart - Partecipazione alla giornata “ENEL energia in gioco” – Redazione di un giornalino scolastico “SAI CHE” – Giochi Matematici – Orientamento – Partecipazione alla fiera del libro di Campi – Partecipazione al congresso sul “Turismo Scolastico” – Itinerario Puglia in Spagnolo.

Litti Gabriele: DELF B1 – Stage in Francia – Stage in Spagna – Stage in Sicilia –Volontariato Caritas - Partecipazione a diversi convegni in qualità di Stewart - Partecipazione alla fiera del libro di Campi - Partecipazione al congresso sul “Turismo Scolastico” - PON C6 –Orientamento - Partecipazione ad un concorso per la creazione di un itinerario turistico in Puglia - .

Manfreda Tiziana: DELF B1 – Stage Spagna – Stage Sicilia - Partecipazione a congressi in qualità di hostess - Volontariato alla giornata per le disabilità “JO JO” – Itinerario Puglia in spagnolo - Partecipazione alla fiera del libro di Campi .

Marullo Vito: DELF B1 – PET - Stage in Francia – Stage in Spagna – Stage in Sicilia – Volontariato Caritas – Partecipazione a diversi convegni in qualità di Stewart – Partecipazione alla fiera del libro di Campi - Partecipazione ad un concorso per la creazione di un itinerario turistico in Puglia – ECDL Livello Start 4 esami – Partecipazione al congresso sul “Turismo Scolastico” - Orientamento.

Morroi Sara: DEL B1 – Trinity A2 – DELE B1 - PON C5 di Diritto sulle Democrazie dell’Est Europa – Stage Sicilia – Stage Francia – Stage Spagna - Partecipazione a congressi in qualità di hostess - ECDL Livello Start 4 esami - Partecipazione alla fiera del libro di Campi – Partecipazione al congresso sul “Turismo Scolastico” - Volontariato Caritas - Orientamento – Itinerario Puglia in spagnolo - Partecipazione al congresso sul “Turismo Scolastico”.

Rampino Olga: DELF B1 – DELE B1 - Stage in Francia – Stage in Spagna – Stage in Sicilia – Donatrice di sangue AVIS - Partecipazione alla fiera del libro di Campi - Volontariato alla giornata per le disabilità “JO JO” - Partecipazione alla giornata “ ENEL energia in gioco” – Redazione di un giornalino scolastico “ SAI CHE” - Partecipazione al congresso sul “Turismo Scolastico” – Itinerario Puglia in spagnolo.

Serio Alessandra: DELE B1 - Stage Spagna – Stage Sicilia - Partecipazione a congressi in qualità di hostess - Volontariato alla giornata per le disabilità “JO JO” - Volontariato Caritas - Donatrice di sangue AVIS - Partecipazione alla fiera del libro di Campi - Partecipazione alla giornata “ ENEL energia in gioco” – Redazione di un giornalino scolastico “ SAI CHE” - Partecipazione al congresso sul “Turismo Scolastico” – Partecipazione a congressi in qualità di hostess - Giochi Matematici - Art. 9 – Orientamento – Itinerario Puglia in spagnolo.